

AVVISO PUBBLICO PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL CHIOSCO SITUATO ALL'INTERNO DEL PARCO PUBBLICO COMERIO.

ART. 1 PREMESSE

Il Comune di Busto Arsizio (VA) in esecuzione delle deliberazioni di Giunta Comunale n. 73 del 18.02.2025 e della determinazione dirigenziale n. 363 del 12.03.2026, rese esecutive ai sensi di legge, intende procedere all'affidamento in concessione del chiosco situato all'interno del Parco pubblico Comerio, per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande.

ART. 2 ENTE PROPRIETARIO

Comune di Busto Arsizio - Via F.lli d'Italia, 12 – 21052 Busto Arsizio (VA)

PEC: protocollo@comune.bustoarsizio.va.legalmail.it

E-mail: patrimonio@comune.bustoarsizio.va.it

ART. 3 DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO E SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

L'immobile comunale oggetto del presente avviso è un chiosco ad uso bar, identificato al Catasto Fabbricati del Comune di Busto Arsizio (VA), foglio 16, mappale 33932, sub 1, di superficie catastale di 118 mq, situato all'interno del Parco Comerio, un'area pubblica di circa 17.000 mq compresa tra le vie Magenta, General Espinasse, General Fanti e Silvio Pellico, a Busto Arsizio; sono inoltre adiacenti al chiosco e assegnate quali pertinenze il dehor, di circa 47 mq, oltre ad un'ulteriore area esterna di circa 120 mq (vedi planimetria allegata).

L'immobile viene assegnato in concessione nello stato di fatto e di diritto in cui si trova.

Si precisa che sono ricompresi nella concessione gli arredi attualmente presenti (tavoli, sedie, ecc) mentre sono escluse le attrezzature (bancone bar, frigo, ecc.).

E' a carico del conduttore attrezzare il chiosco per l'uso per cui è locato.

A tal fine il conduttore potrà rilevare e trattenere le attrezzature attualmente presenti, se di interesse, tramite accordo diretto con il precedente concessionario.

In caso contrario il chiosco verrà liberato prima della sottoscrizione formale del contratto di concessione e conseguente consegna formale dell'immobile.

L'utilizzo del chiosco dovrà avvenire nei limiti determinati dal presente avviso e dalla bozza di contratto di concessione ad esso allegato.

La partecipazione alla procedura di cui al presente avviso è subordinata all'effettuazione di un sopralluogo obbligatorio, preferibilmente mediante tecnico di fiducia, al fine di consentire all'operatore che intende partecipare di valutare l'esatto stato di conservazione dell'immobile.

Data e orario del sopralluogo dovranno essere preventivamente concordati con l'ufficio patrimonio e il sopralluogo dovrà avvenire alla presenza del personale comunale. Al termine del sopralluogo sarà rilasciata attestazione da presentare in sede di procedura unitamente alla documentazione amministrativa.

ART. 4 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Può partecipare alla procedura chiunque sia interessato, persona fisica o giuridica in qualsiasi forma costituita, che alla data di presentazione della domanda non si trovi in una delle seguenti condizioni di esclusione e/o cause ostative a contrattare con la Pubblica Amministrazione:

- non rientrare nelle clausole di esclusione indicate nel Capo II "requisiti di ordine generale" di cui al D.lgs.36/2023 agli articoli 94 (Cause di esclusione automatica) e 95 (Cause di esclusione non automatica);
- non avere debiti a qualunque titolo nei confronti dell'Amministrazione Comunale;
- i soggetti partecipanti devono possedere i requisiti morali e professionali per le attività di vendita e somministrazione di alimenti e bevande previsti dagli artt. 65 e 66 della L.R. n.6 del 2 febbraio 2010.

Nel caso di persona giuridica, i requisiti suddetti devono essere posseduti e dichiarati da tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza.

Non è consentito ad un medesimo soggetto di partecipare alla selezione in forma singola e come concorrente in forma associativa, oppure di avere rapporti di controllo e collegamento con altri operatori che partecipano alla procedura singolarmente o in forma giuridica, a pena di esclusione di tutte le domande presentate.

Al fine della valida partecipazione all'avviso pubblico i soggetti interessati dovranno dichiarare l'assenza di cause ostative a stipulare contratti con la pubblica amministrazione ai sensi della normativa vigente e di possedere i necessari requisiti morali/professionali per l'esercizio dell'attività che intendono svolgere all'interno degli immobili oggetto di concessione.

Gli interessati, rispondendo al presente avviso, ne accettano integralmente le condizioni senza poter pertanto avanzare alcun tipo di pretesa e/o contestazione.

La pubblicazione del presente avviso pubblico e la ricezione delle domande di partecipazione non comportano per il Comune alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati, né danno diritto a indennizzi, rimborso spese o al pagamento di alcun compenso di sorta per qualsiasi onere sostenuto per la partecipazione alla presente avviso pubblico.

La presentazione della domanda non determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse giuridicamente rilevante a pretendere la prosecuzione della procedura.

L'Amministrazione Comunale si riserva di interrompere in qualsiasi momento la presente procedura.

Nel caso in cui pervenisse una sola domanda di partecipazione completa e valida, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà assegnare comunque l'immobile, eventualmente, chiedendo di formulare proposte migliorative alla proposta presentata.

ART. 5 CANONE DI CONCESSIONE ANNUO A BASE D'ASTA

Il chiosco è assegnato in concessione nello stato in cui si trova, come indicato al precedente art. 3.

Il canone di concessione posto a base d'asta è pari ad € 6.000,00 (seimila/00) oltre IVA se dovuta.

Il canone annuo che il soggetto aggiudicatario dovrà corrispondere sarà quello dato dal rialzo offerto in sede di gara. A tale importo, a partire dal secondo anno, sarà prevista l'applicazione del 75% della variazione in aumento ISTAT (indice FOI).

Il soggetto aggiudicatario dovrà inoltre intestare a proprio nome le utenze dedicate, ove possibile, oltre a provvedere al pagamento della quota parte delle utenze comuni, se dovute.

L'aggiudicatario dovrà inoltre provvedere alla presentazione della dichiarazione relativa alla tassa rifiuti oltre al versamento della stessa secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Sono poste a carico dell'aggiudicatario tutte le spese e le imposte per la sottoscrizione e la registrazione del contratto di concessione, compresa l'imposta di bollo, oltre ai relativi oneri di legge.

ART. 6 DURATA CONTRATTUALE E RECESSO

La concessione avrà durata di 5 (cinque) anni a partire dalla data di sottoscrizione del contratto.

Alla scadenza il contratto si intenderà naturalmente risolto e non potrà essere in alcun modo rinnovato.

Al termine della concessione il chiosco e l'area di pertinenza torneranno nella piena disponibilità della Proprietà, comprensivi di eventuali nuove opere/migliorie autorizzate e realizzate dal Concessionario, senza alcun onere o rimborso di spese.

ART. 7 ATTIVITÀ DA SVOLGERE E DIVIETI

L'attività commerciale che verrà insediata riguarderà l'esercizio per la somministrazione di alimenti e bevande.

Potranno inoltre essere svolte eventuali attività di animazione e di intrattenimento, di promozione della cultura e delle arti.

Rimangono a carico dell'affidatario gli oneri e le spese per la richiesta e l'ottenimento di eventuali autorizzazioni, permessi e licenze che si rendano necessarie per l'utilizzo dell'immobile.

L'aggiudicatario sarà altresì tenuto a garantire la pulizia, il decoro e la manutenzione ordinaria delle aree e del fabbricato oggetto della concessione: dovrà ripristinare le superfici esterne del chiosco in caso di imbrattamento; dovrà curare la corretta manutenzione e la pulizia del dehor e dell'area esterna di pertinenza. La raccolta e la conservazione dei rifiuti, prima del loro conferimento al servizio di raccolta, dovrà avvenire con modalità adeguate a garantire il maggior decoro dell'area.

Considerato che il chiosco e le aree attigue sono destinate ad attività di somministrazione di alimenti e bevande, l'aggiudicatario dovrà:

- a) rispettare le norme che disciplinano la materia all'interno dei parchi pubblici;
- b) rimuovere quotidianamente dal chiosco e dalle aree attigue i rifiuti eventualmente abbandonati dagli avventori;
- c) nel caso in cui gli orari di apertura e chiusura del chiosco eccedano gli orari di apertura e chiusura al pubblico del Parco, provvedere alla diligente apertura e chiusura del Parco stesso;
- d) fornire massima collaborazione in caso di manifestazioni o eventi organizzati direttamente dal Comune di Busto Arsizio o dallo stesso autorizzati.
- e) l'utilizzo del chiosco dovrà avere come target di riferimento le famiglie e i giovani compatibilmente con l'ubicazione e le caratteristiche dell'immobile, garantendo il rispetto dei limiti acustici previsti da leggi e regolamenti.

E' fatto divieto al Conduttore di :

- mutare la destinazione d'uso del chiosco e dello spazio esterno;
- esercitare attività commerciali diverse dalla somministrazione di alimenti e bevande;
- subconcedere a terzi l'immobile senza il consenso scritto del Proprietario;
- installare all'interno e all'esterno dell'immobile apparecchi e congegni automatici, semiautomatici ed elettronici da intrattenimento e gioco di qualsiasi tipo (ad esempio: videogiochi, video poker, slotmachine, e similari);
- installare all'interno e all'esterno dell'immobile distributori automatici per la somministrazione di alimenti e bevande;
- esercitare attività rumorose o moleste o che arrechino disturbo al riposo delle persone.

Il Concessionario sarà tenuto al rispetto di quanto dettagliatamente indicato nella bozza di contratto di concessione d'uso allegato.

ART. 8 OFFERTA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La concessione del chiosco sarà affidata al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i seguenti criteri:

8.1 Offerta tecnica (peso ponderale: 70%)

Descrizione modalità di utilizzo: relazione descrittiva dell'attività per la somministrazione di alimenti e bevande oltre a eventuali ulteriori attività di animazione e di intrattenimento, di promozione della cultura e delle arti, coerenti con le caratteristiche del luogo e del contesto.

L'offerta tecnica sarà valutata in base ai criteri qui sotto riportati, da esplicitare nella relazione.

	VALUTAZIONE DELLA PROPOSTA DI UTILIZZO (Busta B)	PUNTI (Peso: 70%)
1	Esperienza per attività analoghe	Punteggio massimo assegnabile: 40 punti - Nessuna esperienza: 0 punti - fino a 3 anni di esperienza: 10 punti - fino a 5 anni di esperienza: 20 punti - oltre 5 anni: 40 punti
2	Modalità di utilizzo dell'immobile e delle aree adiacenti	
	Valutazione del progetto di arredo/utilizzo degli spazi in relazione all'identità e connotazione che si intende dare agli stessi, in armonia con il resto del contesto e della tipologia di attività che si intende proporre	Punteggio massimo assegnabile: 15 punti - scarsa adeguatezza della proposta: 0 punti - sufficiente adeguatezza: 5 punti - buona adeguatezza: 10 punti - ottima adeguatezza: 15 punti
3	Organizzazione di attività collaterali	
	Attività collaterali culturali e di animazione rivolte a famiglie e giovani (es. allestimento di esposizioni temporanee di opere d'arte, organizzazione di eventi culturali, serate a tema, serate musicali, corsi per piccoli gruppi ...). Le attività proposte dovranno essere previamente concordate con il Comune di Busto Arsizio. Verranno valutate sia le attività cicliche sia attività diversificate.	Punteggio massimo assegnabile: 15 punti. Il punteggio verrà assegnato sulla base del numero e delle caratteristiche delle attività proposte all'interno della Relazione illustrativa: - nessuna attività proposta: 0 punti - da 1 a 3 attività annue: 3 punti - fino a 5 attività annue: 5 punti - oltre le 6 attività annue: 10 punti. Verranno attribuiti ulteriori 5 punti nel caso le attività proposte non siano cicliche ma diversificate tra loro.
	Punteggio massimo assegnabile	Punteggio massimo assegnabile: 70 punti.

8.2 Offerta economica (peso ponderale: 30%)

L'offerta economica dovrà essere presentata utilizzando preferibilmente il modello (Mod. C) e dovrà riportare in percentuale il rialzo offerto sull'importo del canone annuo posto a base d'asta.

Il rialzo percentuale dovrà essere espresso sia in numero che in cifre.

All'offerta più alta verrà assegnato il punteggio pari a 30 punti.

Alle altre offerte sarà assegnato un punteggio proporzionale mediante l'utilizzo della seguente formula:

$$\text{Punteggio offerto N} = (\text{offerta N} / \text{offerta più conveniente}) \times 30$$

(per offerta N si intende l'offerta in esame).

8.3 Valutazione complessiva

Sarà scelta l'offerta che, sommati i punteggi dell'offerta tecnica e di quella economica, avrà ottenuto il punteggio complessivamente più alto. Il punteggio massimo ottenibile è pari a 100.

ART. 9 GARANZIA-DEPOSITO CAUZIONALE

Condizione essenziale per partecipare e non essere esclusi dalla procedura è la costituzione del deposito cauzionale provvisorio che viene stabilito in misura pari al 5% del valore del contratto di concessione per 5 anni tenuto conto della base d'asta di € 6.000,00, tale importo è quindi pari ad euro 1.500,00 (millecinquecentoeuro/00).

Il deposito cauzionale deve essere effettuato con versamento diretto, previo appuntamento contattando il numero telefonico 0331390811/812, presso la Tesoreria Comunale attiva presso Crédit Agricole Italia – Piazza Vittorio Emanuele II, 5 – 21052 Busto Arsizio (VA) mediante assegno circolare intestato alla Tesoreria del Comune di Busto Arsizio.

La prova dell'avvenuta costituzione del deposito cauzionale (ricevuta del versamento) deve essere inserita nella busta (grande) di partecipazione alla gara, pena l'esclusione dell'offerta senza che siano ammesse deroghe o dispense.

Il deposito versato dai partecipanti alla procedura sarà restituito o svincolato senza corresponsione d'interessi dopo l'aggiudicazione, mentre il deposito per l'aggiudicatario definitivo sarà trattenuto come garanzie dell'effettiva sottoscrizione del contratto di concessione e successivamente a tale sottoscrizione come deposito cauzionale del contratto di concessione.

ART. 10 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Chiunque voglia partecipare alla procedura di cui al presente avviso dovrà far pervenire un plico contenente tutta la documentazione prevista dalla presente procedura, al seguente indirizzo:

Comune di Busto Arsizio, Via Fratelli d'Italia n. 12, 21052 Busto Arsizio (VA).

Le offerte dovranno pervenire, a pena di esclusione, **entro le ore 12.00 del giorno 17/04/2026**.

Il recapito del plico potrà essere eseguito a mano da persone incaricate, in tal caso farà fede il timbro del Protocollo Comunale, con l'indicazione della data e ora di arrivo del plico. Il recapito del plico tramite mezzi diversi rimane ad esclusivo rischio del mittente, e qualora, per qualsiasi motivo esso non giungesse a destinazione nel termine perentorio sopraindicato, si determinerebbe, indipendentemente dalla data di spedizione, l'automatica esclusione dalla gara della relativa offerta, senza l'obbligo dell'Amministrazione di respingerla all'atto della tardiva ricezione.

Il plico, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, con l'indicazione del mittente e della seguente dicitura: **“Domanda per la concessione del chiosco sito nel Parco Comerio”**, dovrà contenere n. 3 buste, ognuna delle quali analogamente sigillate e controfirmate, nonché contrassegnate rispettivamente con le seguenti diciture:

Busta A) – Documentazione Amministrativa

Busta B) – Modalità di utilizzo del chiosco

Busta C) – Offerta Economica

Le buste a loro volta dovranno contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione redatta esclusivamente in lingua italiana:

Busta A) – Documentazione Amministrativa, contenente:

A1) l'istanza di partecipazione, munita di marca da bollo del valore corrente (€ 16,00) e redatta secondo il modello allegato (Mod A1), debitamente sottoscritta dal richiedente, se persona fisica, o dal legale rappresentante, se persona giuridica, contenente le generalità complete del richiedente, il codice fiscale, nonché l'indicazione della sede legale;

A2) la dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 4 del presente bando; in caso di persona giuridica, tali requisiti devono essere posseduti (e quindi autocertificati) da tutti i soggetti dotati di poteri di rappresentanza (Mod. A2);

A3) dichiarazione esplicita di aver verificato lo stato, di fatto e di diritto, dell'immobile e di essere a conoscenza di tutte le condizioni contenute nel presente bando e relativi allegati e di accettarle integralmente senza riserva alcuna (Mod. A3);

A4) copia della garanzia (deposito cauzionale provvisorio) come da art. 9 del presente Avviso.

Si precisa che la garanzia (deposito cauzionale provvisorio):

a) copre il rischio del mancato perfezionamento del contratto con l'aggiudicatario per fatto o atto imputabile allo stesso;

b) sarà svincolato entro 30 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva nei confronti di tutti i soggetti non aggiudicatari;

- fotocopia del documento di identità del/dei sottoscrittore/i;
- bozza di contratto firmato per accettazione su ogni pagina;
- patto d'integrità debitamente sottoscritto per accettazione, dal concorrente-persona fisica/rappresentante legale/ procuratore/ mandatario, pena l'esclusione.

Busta B) – Modalità di utilizzo del chiosco

I documenti relativi a progetto proposto dovranno essere inseriti nella Busta B e dovranno contenere quanto segue:

- numero di anni di esperienza per attività analoghe e relativa descrizione di dettaglio delle stesse;
- descrizione del progetto di arredo/utilizzo degli spazi e delle modalità di utilizzo dell'immobile e delle aree adiacenti, delle attività previste per gestione, arredi e attrezzature;
- eventuali attività collaterali culturali e di animazione rivolte a famiglie e giovani (es. allestimento di esposizioni temporanee di opere d'arte, organizzazione di eventi culturali, serate a tema, serate musicali, corsi per piccoli gruppi ...). L'effettivo svolgimento delle attività proposte dovrà essere previamente concordato con il Comune di Busto Arsizio.

La descrizione delle modalità di utilizzo del chiosco, redatta in lingua italiana, dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal partecipante o dal legale rappresentante, nel caso di persona giuridica, e dovrà essere chiuso in apposita busta, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, riportante esternamente la dicitura **“Modalità di utilizzo del chiosco”**.

Busta C) – Offerta Economica

L'offerta economica redatta secondo il modello allegato (Mod. C), indica il canone iniziale che il concorrente s'impegna annualmente a versare al Comune; dovrà essere redatta in lingua italiana ed espressa in cifre e in lettere senza abrasioni o correzioni di sorta: in caso di discordanza tra i valori in cifra e quelli in lettere sarà considerato valido il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione. L'offerta economica dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'offerente o dal legale rappresentante, nel caso di persona giuridica, e dovrà essere chiusa in apposita busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, riportante esternamente la dicitura **“Offerta economica”**. Nella busta non dovranno essere inseriti altri documenti.

Nel documento di offerta economica, gli offerenti dovranno dichiarare il canone annuo offerto (non inferiore ad euro 6.000,00.=, oltre I.V.A. se dovuta);

ART. 11 SVOLGIMENTO DELLA GARA

Le offerte pervenute entro le ore 12.00 del giorno 16/04/2026, saranno valutate dal RUP in seduta pubblica, il giorno 21/04/2026 alle ore 9.30.

11.1 ESAME DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Preliminarmente sarà valutata l'integrità dei plichi pervenuti e l'ammissibilità delle domande; a seguire saranno formati distinti elenchi contenenti, rispettivamente, le offerte pervenute nei termini, le offerte pervenute oltre i termini, le offerte ammesse, le offerte ammesse con riserva e le offerte non ammesse. Per le offerte ammesse con riserva e non ammesse, la Commissione indica per ciascuna di esse il motivo della riserva o il motivo di non ammissione.

Le offerte che presentino carenze sostanziali, tali da determinarne l'inesistenza (es. assenza della copia del documento di identità allegato all'autocertificazione) oppure tali da non consentire di valutare l'ammissibilità della domanda (es. omessa dichiarazione in merito all'esistenza o meno di precedenti penali) o da non consentire di conoscere il contenuto dell'offerta economica (es. omessa indicazione del canone annuo iniziale offerto) non saranno ammesse oppure, qualora la carenza sia divenuta conoscibile solo dopo la loro apertura, saranno escluse.

Le offerte ammesse con riserva saranno considerate a tutti gli effetti offerte ammesse qualora nel successivo termine indicato dall'Amministrazione Comunale i concorrenti provvedano a regolarizzare i documenti presentati.

11.2 ESAME DELLA MODALITA' DI UTILIZZO

Terminato l'esame della documentazione amministrativa, la Commissione di Gara in seduta pubblica verifica la presenza della documentazione della Busta B) e provvede in seduta riservata a valutare la proposta tecnica con l'attribuzione del punteggio.

11.3 ESAME DELL'OFFERTA ECONOMICA

Terminata la fase dell'esame della documentazione amministrativa e attribuiti i punteggi alla proposta tecnica, il RUP in seduta pubblica provvede all'apertura delle offerte economiche e alla redazione della graduatoria.

Sarà scelta l'offerta che, sommati i punteggi della proposta tecnica e di quella economica, avrà ottenuto il punteggio complessivamente più alto. Il punteggio massimo ottenibile è pari a 100.

Nel caso in cui due o più concorrenti abbiano totalizzato lo stesso punteggio la posizione in graduatoria è determinata con estrazione a sorte.

L'aggiudicazione definitiva avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che il prezzo offerto sia superiore o almeno uguale all'importo posto a base d'asta. e che la proposta di utilizzo presentata sia conforme ai requisiti richiesti.

Le offerte riportanti un prezzo inferiore a quello indicato a base d'asta saranno escluse.

ART. 12 SOCCORSO ISTRUTTORIO E CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GRADUATORIA

Le carenze e gli errori formali della domanda potranno essere regolarizzati a seguito di apposita richiesta di integrazioni/regolarizzazioni.

Le irregolarità e le carenze sono sanabili laddove non si accompagnino alla mancanza sostanziale del requisito di partecipazione. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile e determina l'esclusione dalla procedura di assegnazione;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione nella domanda è sanabile, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- non è sanabile la mancanza di sottoscrizione della domanda o di una o più dichiarazioni obbligatorie;
- non è sanabile la mancata effettuazione del sopralluogo obbligatorio di cui all'art 3;
- non è sanabile la mancanza della fotocopia del documento di identità personale allegato alle autocertificazioni;
- non è sanabile l'omessa in indicazione del canone annuo di concessione nell'offerta economica;
- non è sanabile l'omessa presentazione della descrizione dell'utilizzo dell'immobile;
- non è sanabile l'omessa sottoscrizione dell'offerta economica e/o della descrizione dell'utilizzo dell'immobile;
- non è sanabile la presentazione di offerte condizionate.

Per il soccorso istruttorio il Comune assegnerà un termine non superiore a 7 giorni naturali e consecutivi affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie.

Ove il concorrente produca dichiarazioni non perfettamente coerenti con la richiesta, il Comune può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio non superiore a 3 giorni naturali e consecutivi a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, il Comune procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

ART. 13 APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E PROCEDURE AMMINISTRATIVE SUCCESSIVE

La graduatoria dei soggetti partecipanti per l'assegnazione in concessione dell'immobile avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e sarà approvata con determinazione del Dirigente del Settore 3 "SUAP, Patrimonio e Sicurezza, Ambiente ed Ecologia".

Al soggetto aggiudicatario sarà data tempestiva comunicazione.

L'aggiudicatario dovrà presentarsi presso i competenti Uffici Comunali per la stipula del contratto di

concessione nel giorno e nell'ora che saranno comunicati dall'Amministrazione Comunale, comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

Entro la data di stipula del contratto di concessione dovrà essere presentato il deposito cauzionale di cui all'art. 4 della bozza di contratto allegato al presente bando e valevole per tutto il periodo di vigenza del contratto.

Spese, imposte e tasse inerenti la sottoscrizione dell'atto sono a carico dell'assegnatario. Ai sensi del vigente Regolamento comunale dei Contratti, il contratto di concessione sarà sottoscritto con scrittura privata semplice

Salvo giustificato motivo, l'omessa presentazione presso gli uffici comunali per la stipula del contratto di concessione nonché l'omissione di quanto necessario e dovuto alla stipula del contratto (presentazione di documenti, cauzione, informazioni, ecc.) equivale alla rinuncia alla stipula del contratto.

L'aggiudicatario che rinunci alla concessione sarà escluso dalla graduatoria e sarà incassato il deposito cauzionale; ad esso subentrerà il partecipante che occupa la posizione immediatamente successiva nella graduatoria.

ART. 14 PUBBLICITÀ E RICHIESTA CHIARIMENTI

Il presente Avviso viene pubblicato almeno all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet istituzionale del Comune di Busto Arsizio al seguente indirizzo: www.comune.bustoarsizio.va.it.

Ogni richiesta di chiarimento dovrà essere avanzata tramite posta elettronica al seguente indirizzo: patrimonio@comune.bustoarsizio.va.it.

Le risposte saranno fornite esclusivamente tramite pubblicazione sul sito internet del Comune di Busto Arsizio.

ART. 15 NORME GENERALI E FINALI

Il Comune si riserva di effettuare verifiche ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. in ordine al possesso, da parte degli interessati, dei requisiti dichiarati per la partecipazione alla procedura. Il trattamento dei dati dei soggetti partecipanti viene in ogni caso effettuato nel limite di quanto occorra ai fini della conclusione del procedimento di scelta del contraente e nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003.

Il Comune si riserva, in ogni caso, e in qualsiasi momento il diritto di sospendere, revocare o annullare definitivamente il presente avviso pubblico consentendo, a richiesta dei manifestanti, la restituzione della documentazione già inviata, senza che ciò possa costituire diritto o pretesa a qualsivoglia risarcimento, rimborso o indennizzo di costi o spese eventualmente sostenute dall'interessato o dai suoi aventi causa, nonché di procedere all'assegnazione anche nel caso in cui vi fosse una sola richiesta di partecipazione validamente presentata.

Ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm.ii., si informa che il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Elena Molla, Responsabile E.Q. dell'U.O. Patrimonio e Sicurezza del Settore 3 SUAP, Patrimonio e Sicurezza, Ambiente ed Ecologia, con i seguenti recapiti: telefono 0331.390234/267/476, posta elettronica: patrimonio@comune.bustoarsizio.va.it, PEC: protocollo@comune.bustoarsizio.va.legalmail.it.

Tutti gli atti relativi alla procedura sono disponibili sul sito internet istituzionale del Comune di Busto Arsizio www.comune.bustoarsizio.va.it, nella sezione Amministrazione Trasparente.

Il diritto di accesso agli atti della presente procedura è differito, in relazione al contenuto delle offerte ed alla generalità degli offerenti, fino all'approvazione dell'aggiudicazione.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente: ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile sarà escluso dalla procedura di gara.

Non sono ammesse offerte tramite telegramma, fax o posta elettronica.

Non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altre gare.

Non si darà corso all'apertura di plico che non risulti pervenuto nei modi e nei tempi specificati nel presente avviso.

L'offerta proposta a favore di terzi da nominare è inammissibile.

L'Amministrazione Comunale può non dare luogo alla gara in oggetto o prorogare i termini suindicati, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che questi ultimi possano accampare pretesa alcuna.

Successivamente all'aggiudicazione, l'Amministrazione si riserva di accertare d'ufficio, ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. n. 445/2000, quanto dichiarato dai concorrenti nell'ambito della procedura in oggetto.

Il pagamento della prima rata del canone e la consegna del deposito cauzionale dovranno avvenire prima della stipula del contratto.

INFORMATIVA AI SENSI DELL' ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO 679/2016
Finalità del trattamento dei dati

Il Regolamento Generale di Protezione dei Dati n. 2016/679/UE e s.m.i. prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di tutela della riservatezza dei soggetti che presentano la manifestazione di interesse. Tutti i dati personali raccolti saranno trattati in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza e, comunque, nel rispetto della normativa vigente. Ai sensi dell'articolo 13 del GDPR n. 2016/679/UE, pertanto, si informa che, i dati personali saranno raccolti presso questa Amministrazione per gli adempimenti

per gli scopi necessari alla procedura oggetto dell'avviso e trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo. L'indicazione di tali dati è obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. L'interessato gode dei diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del citato Regolamento, ed in particolare:

- di avere conoscenza dell'origine dei dati, della finalità e delle modalità del trattamento, della logica applicata al trattamento, degli estremi identificativi del titolare e dei soggetti cui i dati possono essere comunicati;
- ottenere l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la cancellazione se non in contrasto con le normative, la limitazione del trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione della legge;
- di essere informato nel caso in cui il titolare decida di modificare le modalità di trattamento dei dati e l'eventuale trasferimento a soggetti terzi;
- di porre reclamo all'autorità di controllo identificata nel garante della Privacy.

Relativamente ai dati giudiziari, raccolti ai sensi del D.P.R. 445/2000 e D.P.R. 412/2000, saranno trattati secondo quanto previsto dall'art. 10 del sopra citato GDPR. In relazione ai suddetti dati, l'interessato può esercitare i diritti come sopra menzionati. Il responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del procedimento. E' in ogni caso consentito l'accesso agli atti mediante visione degli stessi qualora la loro conoscenza sia necessaria per curare o per difendere interessi giuridici. Il manifestante l'interesse consente, per tutte le esigenze procedurali, al trattamento dei propri dati personali.

Titolare del trattamento è il Comune di Busto Arsizio.

ALLEGATI

Al presente Avviso sono allegati:

- a) Modello A1 (istanza di partecipazione);
- b) Modello A2 (autocertificazione possesso requisiti di tutti i rappresentanti legali);
- c) Modello A3 (verbale di avvenuto sopralluogo);
- d) Modello A4 (solo nel caso di soggetto giuridico iscritto al Registro delle Imprese, dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla camera di commercio industria artigianato agricoltura);
- e) Modello C (offerta economica);
- f) Bozza contratto di concessione;

g) Planimetria

h) Patto di integrità

Busto Arsizio, 19.03.2026

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Grazia Tamburello

“Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 23 ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i- Codice dell’Amministrazione digitale”.